

51^a Giornata Mondiale della Terra
Obiettivo Terra – 12^a edizione
Concorso fotografico promosso da:



Obiettivo Terra – 12^a edizione
Le migliori foto dei parchi nazionali, regionali,
delle aree marine protette e delle riserve statali e regionali

Edizione a cura di Massimo Boddi

Volume stampato grazie al generoso contributo di Cobat

Finito di stampare il 27 settembre 2021 in occasione
della 42^a Giornata Mondiale del Turismo
È vietata la riproduzione, anche parziale o a uso interno o didattico,
con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la copia non autorizzata.

ISBN: 979-12-5994-324-8



Main Partner
cobat

Digital Partner
bluarancio

OBIETTIVO TERRA

12^a edizione

51^a Giornata Mondiale della Terra

L'ITALIA AMATA DAGLI ITALIANI:

Le migliori foto dei parchi nazionali, regionali,
delle aree marine protette e delle riserve statali
e regionali



OBIETTIVO TERRA
concorso fotografico

Indice

Patrocini istituzionali	4
On. Avv. Alfonso Pecoraro Scanio	6
Prof. Claudio Cerreti	7
Ing. Giancarlo Morandi	8
12 ^a edizione del concorso fotografico Obiettivo Terra	9
I numeri di Obiettivo Terra 2021	14
Fotografie	15
In collaborazione con...	116
Si ringrazia...	117
Ringraziamenti	118

OBIETTIVO TERRA 2021

Con il Patrocinio di:



ROMA



Con l'adesione della:



e con il Patrocinio di tutti i Parchi Nazionali italiani:





Ora più di prima, è necessario investire sulle aree naturali per potenziare la loro tutela e la loro capacità di attrattiva. Augurandoci che l'emergenza sanitaria possa essere presto superata, il nuovo turismo in fase di pandemia da Covid-19 ci sta insegnando che, anche in futuro, dovrà continuare a essere sicuro e sostenibile, distribuito in più luoghi e per tutto l'anno. Solo così sarà possibile sostenere il settore e, in particolare, le realtà al di fuori delle grandi città d'arte.

L'Italia dei record in biodiversità naturali, culturali e agroalimentari deve essere leader mondiale in questa nuova sfida, a cui siamo chiamati a rispondere tutti. Dobbiamo imparare dall'emergenza coronavirus per un vero Green

New Deal, investendo in un rinascimento ecologico con smart cities, mobilità sostenibile, produzione diffusa di energie rinnovabili, smartworking. È infatti importante prendere spunto dalla consapevolezza degli effetti benefici che il lockdown ha avuto sull'ambiente, e farne tesoro nella fase della ripartenza.

Non solo. Lo stop ai fossili va anticipato: lo dobbiamo alle vittime della crisi climatica. L'allarme cresce e così, con la Fondazione UniVerde, abbiamo lanciato l'appello #ClimateFirst, ovvero "prima il clima", e, in concomitanza con la presidenza italiana del G20, abbiamo chiesto azioni e impegni sull'emergenza climatica per accelerare al 2040, o anche prima, lo stop ai combustibili fossili. L'Italia ha l'occasione unica di guidare la svolta eco e digital del mondo post Covid-19, di creare un futuro green per uscire dalla crisi economica con rinnovabili, idrogeno e green jobs per decine e centinaia di milioni di cittadini del mondo.

Occorre, infatti, preparare la prossima Conferenza mondiale sul Clima di Glasgow, che si svolgerà a novembre, e agire per anticipare almeno al 2040 il traguardo della transizione energetica per lo stop ai combustibili fossili. Bioeconomia circolare, ecologia integrale come chiede la 'Laudato Si' di Papa Francesco, e ancora smart cities e i 17 Goals dell'Onu sono tutti temi cui il G20 può e deve dare risposte.

La nostra missione è quella di ricordare al Governo questa priorità, sperando che non siano altre catastrofi naturali a doverlo fare, come accade sempre con maggiore frequenza. Questa azione, si collega a un'altra nostra iniziativa dalla portata ecologista storica. La tutela dell'ambiente deve rimanere un punto fermo dell'agenda politica. Occorre adottare con più

vigore i principi dell'economia circolare, più smartworking e mobilità sostenibile, e dare una spinta sempre maggiore alle energie rinnovabili per il benessere di Madre Terra e contribuire a mitigare gli effetti del cambiamento climatico: ecco perché ho promosso su Change.org la petizione #SubitoAmbienteInCostituzione che chiede di introdurre la tutela di ambiente, biodiversità e animali tra i principi fondamentali della nostra Carta Costituzionale.

Non ci fermiamo e la raccolta firme andrà avanti fino al voto finale e all'entrata in vigore della norma. Ma deve essere chiaro: non va depotenziata la tutela del paesaggio prevista dall'art. 9 che è stata un baluardo contro gli scempi ambientali.

Da questa consapevolezza, ripartiamo anche con la campagna nazionale itinerante 'Mediterraneo da remare' 2021 #PlasticFree, promossa dalla Fondazione UniVerde in collaborazione con Marevivo e con l'adesione del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera: l'obiettivo è quello di incoraggiare la transizione dai vecchi modelli turistici a un turismo sostenibile e responsabile sui litorali marini, anche con la promozione della campagna #IoViaggioItaliano. Occorre contrastare l'inquinamento da plastiche nei mari, soprattutto in questo momento in cui l'emergenza sanitaria sta creando nuovi rifiuti come mascherine e guanti monouso, e rilanciare la rete di comuni e strutture plastic free affinché le nostre spiagge e i nostri mari non diventino discariche a cielo aperto.

Queste campagne in corso trovano in 'Obiettivo Terra' una sintesi nell'omaggio alla bellezza di Madre Terra, del nostro polmone blu e verde. Le migliaia di fotografi che, in questi anni, hanno catturato la bellezza della fauna, della flora e dei grandi paesaggi naturali del nostro Bel Paese sono stati i testimoni e anche un po' le sentinelle di questo scrigno di biodiversità. E proprio a dicembre 2021, la Fondazione UniVerde celebrerà i 30 anni della Legge quadro sulle Aree Protette (394/91) con iniziative e una mostra speciale delle più belle foto di tutte le edizioni del concorso.

Celebrare i Parchi, le Aree Marine Protette, le Riserve, attraverso il concorso fotografico 'Obiettivo Terra' significa ricordare l'importanza della tutela dell'ambiente e della biodiversità attraverso la valorizzazione e la difesa di tutto il patrimonio naturale custodito dalle nostre Aree Protette.

On. Avv. Alfonso Pecorella Scario
Presidente Fondazione UniVerde



Nella particolarissima condizione in cui tutti ci troviamo a vivere da oltre un anno, la pubblicazione di questo catalogo assume un significato molto particolare.

È, infatti e innanzi tutto, la conferma di una volontà: della precisa intenzione di non lasciarci distogliere, malgrado tutto quanto è accaduto, da una strada intrapresa ormai molto tempo fa, nel mettere a disposizione della collettività iniziative e strumenti per un sempre migliore apprezzamento – anche estetico, ma certo non solo estetico – del patrimonio naturalistico del nostro Paese. Non solo non si può rinunciare a salvaguardare quel patrimonio, e rinunciarvi magari in nome di importanti

interventi strutturali e produttivi imposti dai bisogni di una ripresa indispensabile; piuttosto, e al contrario, ciò che appare irrinunciabile è ribadire quanto il «non umano» sia essenziale, nella ricerca di un punto di equilibrio che ci porti a dare un senso reale alla tanto invocata e necessaria «sostenibilità» del nostro modello di sviluppo.

In questa prospettiva di un più sano modello di sviluppo, si può ben sostenere – giocando appena un po' di paradosso – che la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio naturalistico costituiscono certamente uno scopo, un obiettivo; ma devono essere considerate, quasi soprattutto, un mezzo per raggiungere obiettivi ulteriori, che mettano radicalmente in discussione il modello di sviluppo attuale.

Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio naturalistico sono uno scopo in sé, ovviamente: perché non possiamo più permetterci il lusso di consumare l'ambiente, sapendo fin troppo bene che non siamo per nulla in grado di rigenerarlo, che non abbiamo più il tempo di aspettare che si rigeneri (forse) da sé, e che l'unica strada che possiamo sensatamente percorrere è quella che porta almeno a minimizzare, e se possibile eliminare, ogni impatto antropico sui meccanismi spontanei del Sistema Terra. Ma occorre anche prendere coscienza piena di una circostanza che sposta decisamente il ragionamento su un piano politico in senso ampio: dall'egoistico punto di vista degli umani e addirittura in favore degli umani stessi, salvaguardia e valorizzazione del non-umano acquistano tutto il loro senso e il loro potenziale esattamente in quanto fenomenale mezzo, strumento e metodo di cambiamento.

Incorporare sempre più, nei comportamenti quotidiani, la sensibilità e la cura, ferme e convinte, per il nostro ambiente di vita, cioè il Sistema Terra, sollecita l'attenzione a una vera sostenibilità del nostro modo di vivere, produrre, consumare; sollecita una presa di coscienza che va al di là della sola tutela, verso la richiesta di opzioni politiche che modifichino alla radice la postura verso il non-umano, il nostro modello di «sviluppo»; sollecita la consapevolezza di quanto sia ricca, diversa e insostituibile la realtà, oltre il modesto orizzonte di ciascuno di noi come individuo; e apre, infine, alla comprensione, al rispetto e alla leale cooperazione nei confronti dell'Altro, umano e non-umano.

Tutto questo va molto al di là del godimento estetico, che però è un innesco potentissimo e insostituibile della necessaria presa di coscienza – e perciò crediamo che questo catalogo, con le splendide, parlanti opere che raccoglie, possa dare un contributo davvero significativo nell'innescare la riflessione fondamentale, rappresentando così il primo passo di tutto il percorso di profondo cambiamento che dobbiamo proseguire e confermare senza più esitazioni.

Prof. Claudio Cerreti
Presidente Società Geografica Italiana



Obiettivo Terra ci ha insegnato che la bellezza è intorno a noi, ma spesso non ce ne accorgiamo. Presi dai ritmi frenetici del lavoro e della vita personale, molte volte non ci fermiamo a osservare quanto ci circonda. Ma osservare, guardare, magari ammirare, sono tutte fasi preliminari di azioni ancora più importanti, come rispettare, valorizzare e preservare.

Quest'anno abbiamo imparato, grazie alla foto vincitrice del concorso Obiettivo Terra, che esiste una riserva naturale all'interno della più grande città metropolitana d'Italia: Roma. E non solo esiste, ma è anche assolutamente da visitare. Lo scatto, di Andrea Benvenuti, ritrae la danza di

due aironi bianchi maggiori sui corsi d'acqua della Riserva naturale statale del Litorale Romano, a pochi chilometri dalla Capitale.

Quanti di noi si sono soffermati a vedere il volo di due aironi? Quanti hanno pazientemente aspettato che una rana facesse capolino da uno stagno? Quanti, ancora, si sono immersi alla ricerca di un cavalluccio marino, senza necessariamente dover percorrere migliaia di chilometri verso mete esotiche? Le fotografie di Obiettivo Terra ci dimostrano che un nuovo tipo di turismo è possibile. Un turismo responsabile, più lento, quasi a chilometro zero. Un turismo sostenibile, che al contempo rispetta e "sostiene", in senso attivo, l'ambiente che ci ospita. Perché tutti noi, in città o in provincia, alla fine siamo solo ospiti, all'interno di piccoli o grandi insediamenti creati dall'uomo, di un vasto ecosistema fatto di coste frastagliate, foreste, pianure, valli e montagne.

Gli scatti di Obiettivo Terra ci regalano uno splendido scorcio della realtà che ci circonda. E ci ricordano che c'è un tesoro da riscoprire con il turismo di prossimità. In un periodo in cui gli spostamenti sono molto più complicati, proviamo a rallentare. Facciamo meno chilometri, facciamoli più lentamente. A volte la velocità, la fretta, ci impediscono di vedere in maniera nitida la ricchezza di questo Paese. Non solo città d'arte, cultura, ma anche un inestimabile patrimonio naturale. Un vero e proprio patrimonio nazionale da trattare con i guanti: per questo Cobat è da oltre 30 anni impegnato a ritirare e avviare al riciclo i prodotti che ogni giorno finiscono nelle isole ecologiche e gli scarti delle imprese, mettendo in pratica quell'economia circolare che ora l'Europa ci chiede di implementare.

Il fatto è che non solo l'economia, ma anche la stessa vita, non è una semplice linea retta, da percorrere il più rapidamente possibile. È bello, sostenibile e spesso anche conveniente deviare da quella che pensiamo sia la strada principale, dritta e apparentemente priva di pericoli, per prendere percorsi meno battuti, riscoprire – magari "riusare" – vecchie pratiche, dare nuova vita a qualcosa che pensavamo fosse ormai finito e, quando necessario, fermarsi a osservare e riflettere. Solo così saremo in grado di trovare e creare valore: per noi, per l'ambiente e per l'intera società.

Ing. Giancarlo Morandi
Presidente COBAT

A handwritten signature in black ink, which appears to read "Giancarlo Morandi". The signature is written in a cursive style and is positioned above a horizontal line.

12^a edizione del concorso fotografico Obiettivo Terra

51^a Giornata Mondiale della Terra



Roma, Villa Celimontana — Cerimonia di premiazione. Foto di gruppo. Da sinistra: Gen. C.A. Antonio Pietro Marzo, Comandante del Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari, Arma dei Carabinieri; Matteo Piantedosi, Prefetto di Roma; Virginia Raggi, Sindaca di Roma Capitale; Alfonso Pecoraro Scania, Presidente Fondazione UniVerde; Claudio Cerreti, Presidente Società Geografica Italiana; Andrea Benvenuti, vincitore concorso Obiettivo Terra 2021; Giancarlo Morandi, Presidente Cobat.



Vince Andrea Benvenuti

È **Andrea Benvenuti** il vincitore della 12a edizione di **“Obiettivo Terra” 2021**, il concorso fotografico dedicato alla difesa e alla valorizzazione del patrimonio ambientale, del paesaggio, dei borghi, delle peculiarità e delle tradizioni enogastronomiche, agricole, artigianali, storico-culturali e sociali delle Aree Protette d'Italia, promosso dalla **Fondazione UniVerde** e dalla **Società Geografica Italiana**, con il supporto di **Cobat** (Main Partner del concorso) e **Bluarancio** (Partner Tecnico), per celebrare la **51esima Giornata Mondiale della Terra**. La foto vincitrice ritrae la danza di due aironi bianchi maggiori sui corsi d'acqua della Riserva Naturale Statale Litorale Romano (Lazio). Per la prima volta nella storia del concorso, il **1° premio “Mother Earth Day”** viene attribuito a una foto scattata in una Riserva statale.

A decretarne la vittoria, la giuria di esperti costituita dai presidenti dei soggetti promotori: **Alfonso Pecoraro Scanio** (Presidente Fondazione UniVerde) e **Claudio Cerreti** (Presidente Società Geografica Italiana Onlus), e da: **Giampiero Sammuri** (Presidente Federparchi), **Rosalba Giugni** (Presidente Marevivo), **Franco Iseppi** (Presidente Touring Club Italiano), **Fulco Pratesi** (Presidente Onorario WWF Italia), **Antonio Maturani** (Direttore Generale per il Patrimonio Naturalistico – Ministero della Transizione Ecologica), **Michela Miletto**



Roma, Villa Celimontana — Virginia Raggi, Sindaca di Roma Capitale, consegna al vincitore di Obiettivo Terra 2021, Andrea Benvenuti, la moneta celebrativa per il 150° Anniversario dell'istituzione di Roma Capitale d'Italia.

(Direttore UNESCO WWAP – World Water Assessment Programme), **Alessandro Magrini** (Presidente Associazione Fotografi Naturalisti Italiani – AFNI), **Pierluigi Sassi** (Presidente Earth Day Italia), **Antonio Cianciullo** (Giornalista e scrittore), **Gaspere Borsellino** (Direttore Italtpress), **Emanuele Coppola** (Documentarista, fotografo e naturalista), **Giancarlo Morandi** (Presidente Cobat).

All'autore della foto vincitrice, oltre al primo premio di € 1.000 (euro mille), è stata donata come **premio extra-concorso la moneta fior di conio da 2 Euro** realizzata per il **150° Anniversario dell'istituzione di Roma Capitale d'Italia**, coniata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, e l'onore di veder **esposta al pubblico la gigantografia** della propria foto in **Piazza del Campidoglio a Roma**, insieme alla vincitrice di “Obiettivo Mare”, scattata da Marco Gargiulo e terza classificata, che ritrae un cavalluccio marino immortalato sui fondali della baia di Puolo, nell'Area Marina Protetta Punta Campanella (Campania).



Roma, Piazza del Campidoglio — Le gigantografie della vincitrice di Obiettivo Terra 2021 e della foto premiata con la Menzione speciale “Obiettivo Mare”.